

## VareseNews

### La Openjobmetis prima preoccupa poi accende i motori e batte l'Urania

Pubblicato: Mercoledì 21 Settembre 2022



Una **Openjobmetis** “buona a metà” regola l’**Urania** Milano nel terz’ultimo test amichevole prima del campionato, l’unico giocato davanti al pubblico di Masnago. Non inganni però il punteggio, larghissimo (110-69), della sirena finale: **per mezza partita i biancorossi hanno fatto preoccupare** i propri tifosi.

Al 20? infatti il tabellone recitava un **risicato +1** (49-48) ma soprattutto a non convincere era l’atteggiamento in campo: **molle, superficiale, inadatto** a una squadra che tra 10 giorni dovrà sfidare un’avversaria come Sassari. L’Urania, buona squadra di A2, si è presentata a Masnago **senza il play Amato** (ex di turno) e **senza uno dei due americani** (Potts) ma nonostante questa situazione ha messo **in costante difficoltà la difesa** di Brase. Fatta troppo spesso di aiuti confusionari, di avversari lasciati liberi sul perimetro, di corridoi facili da imboccare per i milanesi. Insomma, un colabrodo compensato in attacco dalle giocate dei singoli (Brown, Caruso, tratti di Reyes) più che dal gioco collettivo.

Nella seconda parte di gara, per fortuna, **l’Openjobmetis ha immediatamente ingranato**, non solo con un attacco **più affamato ma** anche con una **difesa più efficace ed attenta**: in pratica la ripresa è stata una formalità perché quando **Johnson** ha acceso i reattori il divario si è immediatamente allargato con i Wildcats che a quel punto hanno presto alzato bandiera bianca. **Citati i migliori** di serata (Brown, probabilmente, il più bravo), bisogna segnalare anche **qualche nota poco scintillante** a livello di singoli: **Ross**, che piace quando accelera, non sembra aver ancora trovato l’intesa con i compagni e anche **Woldetensae** ha ripetuto la brutta serata al tiro già vista con Trento. Ma le perplessità di stasera,

solo in parte soffiato via dalla ripresa, non riguardano questo o quel giocatore **quanto la collettività** soprattutto in difesa. Se non si metteranno pezze rapide, Varese partirà sempre ad handicap.



*Tariq Owens / foto Mattia Martegani*

## LA PARTITA

Un Caruso reattivo annulla subito il mini-vantaggio Urania e dà a Varese il primo allungo e quindi – poco dopo 3? – lascia spazio **all’esordio di Tariq Owens**. C’è anche Reyes a quota 9 in un amen, ma il divario è poco perché i milanesi trovano gloria con il giovane Cavallero che è accoppiato a Librizzi (ma è alto oltre 2 metri) e riporta **i suoi a -2** prima che Caruso e Reyes ridanno una fiammata. Al 10? è **27-22**.

Al rientro Ross fa una cosa bella in penetrazione ma **in difesa Varese continua a regalare** punti facili. Tocca allora a **Brown con tre triple simili** a dare il +6 ma anche l’Urania martella da lontano. Si scatena l’ex Fortitudo Montano per -1, poi è il solito Brown a colpire da fuori. **A 3.24 dalla sirena**, dopo l’ennesima prova di maggiore reattività dei Wildcats, **Brase scuote la testa** e chiama timeout senza alcun miglioramento. Anzi: due cesti facili portano **Milano al -1** che è il punteggio di metà gara, **49-48**.

L’intervallo porta consiglio, per fortuna: **9 punti in 1’32” della ripresa** aprono improvvisamente il punteggio a favore di Varese, in testa 58-48 sul timeout chiamato da Villa. La scossa biancorosso però prosegue con **Johnson** presto in doppia cifra: “Nino” è **in trance agonistica e ne segna 15 in meno di 5?** portando la OJM intorno ai 15 di margine. Finalmente anche Owens infila 2 punti (tap in) seguito da Ferrero (tripla: 79-62); la **differenza di atteggiamento** si vede anche quando Reyes prima si fa stoppare su un’azione di forza, poi è caparbio a riprendere palla, subire fallo e infilare i liberi. La **terza sirena** giunge su tripla al bacio di Brown: 20 punti di Markell e +20 per Varese (**84-64**).

Si riparte con copione simile e con un punteggio ormai alla deriva, come ci si augurava fin da subito: **Brase regala un applausone a Brown** con oltre 6? da giocare, Reyes regala un numerissimo (palleggio dietro schiena e assist a Owens nel traffico), Virginio entra e stoppa Valsecchi e arriva anche quota 100

con un canestro “dell’aggregato” Elisee Assui. Infine ci sono Virginio e Librizzi a **rifinire il 110-69** che chiama applausi dai 500 della Enerxenia Arena.

## **BRASE: MEGLIO QUANDO CI SIAMO PASSATI LA PALLA**

«Il primo tempo non è stato il nostro migliore, perché **in attacco non stavamo muovendo la palla** e i ragazzi non stavano prendendo tiri naturali, inoltre non tutti toccavano la palla. Nel secondo tempo ho detto ai ragazzi di stoppare, correre per il campo: più si va, più si segna e più ci si diverte. Nel primo tempo invece non siamo andati bene come gruppo; le spaziature erano buone ma non ci siamo passati abbastanza la palla; invece **nella ripresa abbiamo trovato compagni liberi**, trovato un buon “prendi e tira” e conclusioni aperte. **Owens** deve crescere, non ha giocato nell’ultimo periodo e lo scorso anno è stato fermo però ha messo energia e ha dieci giorni per prepararsi al meglio al campionato».

### **OPENJOBMETIS VARESE – URANIA MILANO 110-69**

(27-22, 49-48; 84-64)

**VARESE:** Ross 7 (3-5, 1-6), Brown 25 (2-3, 7-9), Woldetensae 2 (1-4, 0-6), Johnson 18 (4-4, 2-4), Caruso 11 (-, -); De Nicolao 9 (3-3, 1-3), Reyes 14 (3-5, 2-4), Librizzi 5 (1-2, 1-2), Virginio 6 (0-1, 2-3), Ferrero 3 (1-3 da 3), Assui 2 (1-1), Owens 6 (3-6, 0-1). All. Brase.

**URANIA:** Valsecchi 4 (2-5, 0-2), Montano 18 (3-7, 2-12), Ebeling 2 (0-1, 0-3), Pullazi 12 (4-5, 0-2), Hill 16 (6-11, 0-1); Piunti 4 (2-4), Chiapparini (0-1, 0-2), Cavallero 13 (4-5, 0-2), Ne: Potts, Amato, Pezzolla, Contestabile. All. Villa.

**NOTE.** Da 2: V 26-39, U 20-39. Da 3: V 17-41, U 4-27. Tl: V 7-11, U 17-21. Rimbalzi: V 49 (16 off., Reyes 9), U 35 (11 off., Cavallero 7). Assist: V 25 (4 con 4), U 15 (Montano 7). Perse: V 12 (3 con 3), U 16 (Valsecchi, Montano 3). Recuperate: V 9 (3 con 2), U 10 (3 con 2). Usc. 5 falli: nessuno. F. antisportivo: Pullazi (32.54). Spettatori: 500 circa.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it